

 **Programma di
Sviluppo Rurale Sicilia 2007-2013**

Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura



MISURA 312
**“SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E
ALLO SVILUPPO DI
MICROIMPRESA”**



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE RISORSE
AGRICOLE E ALIMENTARI

Comunicazione a cura del Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura – Servizio IV

FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA MISURA



Diversificare l'economia delle zone rurali, creando e sviluppando attività economiche.

La misura sostiene le iniziative la creazione e il rafforzamento di **microimprese in settori extra-agricoli** quali quello agroalimentare, dell'artigianato, del commercio e dei servizi, fortemente collegati alla produzione primaria e al territorio.

DESCRIZIONE DELLA MISURA



Azione A: Incentivazione di microimprese per la trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'Allegato I del Trattato;

Azione C: Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi strettamente collegati alle finalità delle misure 312 e 313;

Azione D: Incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali.

BENEFICIARI



- Microimprese, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, in forma individuale o societaria.

DEFINIZIONI

- **Filiera corta:** una filiera è detta corta quando contempla un numero circoscritto di intermediari commerciali tra il produttore e il consumatore, portando anche al contatto diretto fra i due.
- **Microimpresa:** impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro (raccomandazione 2003/361/CE della Commissione)

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI



- Macro-aree C e D e nelle sottozone A1 come individuate dal PSR Sicilia 2007-2013. Le microimprese in cui si attuano gli interventi devono avere sede legale e ricadere prevalentemente nelle macro-aree C e D e nelle sottozone A1.
- I territori dei comuni facenti parte dei GAL selezionati nell'ambito dell'Asse IV LEADER del PSR Sicilia 2007/2013 i cui Piani di Sviluppo Locale prevedono l'attivazione di una o più azioni della presente misura saranno esclusi dai bandi emanati dall'Amministrazione per quella/e azione (vedi Allegato 1)
- Per l'azione C (microimprese di servizio) va inoltre rispettata la demarcazione territoriale con gli altri Fondi Europei: nella Rete Ecologica Siciliana (RES) esclusivamente al di fuori delle aree A, B, C, e D degli strumenti di pianificazione comunali vigenti.
- La misura non finanzia interventi all'interno di aziende agricole.

RISPETTO DEL DOCUMENTO UNICO DI DEMARCAZIONE



Nel **settore agroalimentare** finanzia micro-impreses:

- che realizzano soltanto **produzioni tipiche tradizionali** di cui all'elenco del MIPAF allegato al decreto 22/07/2004 (allegato n. 1), e loro derivati, non inclusi nell'Allegato I del Trattato;
- che dimostrano la sottoscrizione di **accordi formali con i produttori agricoli di base locali** o loro aggregazioni per la prevalenza delle componenti delle produzioni, in una logica di completamento di filiera.

Al di fuori dal settore agroalimentare finanzia:

- **microimprese artigianali** per le seguenti categorie di prodotto (Regolamento (CE) N. 1549/2006 della Commissione):

- legno, carbone di legna e lavori in legno (SEZIONE IX capitolo 44);
- lavori di intreccio, da panieraio o da stuoiaio (SEZIONE IX capitolo 46),

che realizzano esclusivamente prodotti tipici legati alla tradizione locale e che dimostrino la sottoscrizione di **accordi formali con i produttori di base** o loro aggregazioni per l'approvvigionamento delle materie prime locali.

- **microimprese nel settore dei servizi** afferenti alle seguenti categorie.

REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ



● Partita IVA e iscrizione CIIA

I beneficiari devono essere titolari di partita IVA e, nel caso di imprese già esistenti, essere iscritti al Registro delle imprese della CCIAA

● Fascicolo aziendale

Costituzione e/o aggiornamento del fascicolo presso una struttura abilitata (CAA e SOAT)

● Affidabilità del soggetto beneficiario

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla misura i soggetti “inaffidabili” così come definiti nelle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – parte Generale – PSR Sicilia 2007-2013 capi. 3 “Domanda di aiuto”

● Requisiti del progetto

E' condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto definitivo, esecutivo e immediatamente cantierabile, cioè corredato di ogni parere, nulla osta, autorizzazione e concessione necessari per l'immediato avvio dei lavori.

DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLA MISURA



La dotazione finanziaria pubblica della misura per l'intero periodo di programmazione è pari ad euro 14.000.000,00.

La misura è attivata tramite procedura valutativa a “BANDO APERTO” nell'ambito della quale viene applicato il meccanismo procedurale di “stop and go”.

INTENSITÀ DELL'AIUTO E MASSIMALI DI SPESA



Il sostegno è concesso ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 (**de minimis**) per un importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa che non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

L'intensità dell'aiuto è pari al 75%.

Possono essere concesse **anticipazioni** fino al massimo del 50% dell'aiuto connesso all'investimento subordinatamente alla costituzione di apposita garanzia bancaria o equivalente corrispondente al 110 % dell'importo da anticipare.

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI



- ristrutturazione o realizzazione di locali, volumi tecnici e servizi igienici, compresi gli impianti per l'auto-provvigionamento di energia da fonti rinnovabili;
- acquisto di attrezzature e arredi, comprese le attrezzature info-telematiche, strettamente finalizzati alla gestione delle attività:

Azione A

- trasformazione e commercializzazione artigianale di prodotti agroalimentari tradizionali; i prodotti in uscita non devono essere compresi nell'Allegato I del Trattato;
- produzione e commercializzazione di prodotti dell'artigianato e delle tradizioni locali;

Azione C

- fornitura di servizi **strettamente collegati** alle finalità delle misure 312 e 313, cioè alla creazione/rafforzamento di filiere corte e allo sviluppo/fruizione di itinerari rurali.

I servizi non possono in nessun caso essere rivolti alle aziende agricole e forestali.

Azione D

- attività nel settore del commercio, nell'ambito dei codici ATECO ammissibili, per il completamento e il consolidamento delle filiere produttive locali.

SPESE AMMISSIBILI



- opere con prezzi unitari desunti dai vigenti prezziari regionali;
- opere specifiche non desumibili dai prezziari di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredate da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione;
- acquisizione di beni materiali compresi nei prezziari regionali vigenti;
- acquisizione di beni materiali non compresi nelle voci dei prezziari di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento - Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013”;
- spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell’Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006;
- acquisto, o leasing con patto di acquisto, di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino a un massimo del loro valore di mercato. Gli altri costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono spese ammissibili.

SPESE AMMISSIBILI



- acquisto di macchine, attrezzature e materiale usato secondo quanto indicato al paragrafo 6.4 delle “Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento - Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013”;
- spese generali quali onorari di professionisti e consulenti, ricerche di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, fino al 12% delle spese ammissibili al netto dell’IVA;
- interessi passivi, solo nel caso in cui l’aiuto sarà erogato in forma diversa da quella in conto capitale;
- IVA nel caso in cui la stessa non sia recuperabile e realmente e definitivamente sostenuta dai beneficiari;
- spese bancarie per la tenuta di un c/c appositamente aperto e dedicato all’investimento e spese per garanzie fidejussorie, nonché per l’acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta.

INVESTIMENTI E SPESE NON AMMISSIBILI



- realizzazione, acquisto e ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale
- “investimenti di sostituzione” così come definiti al paragrafo 6.12 delle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013;
- opere di manutenzione ordinaria;
- acquisto di beni immobili;
- realizzazione di opere edili in economia al di fuori dei limiti e delle modalità previsti dalle “Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento - Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013”;
- costi per le certificazioni;
- acquisto di veicoli e di arredi di ufficio non pertinenti l’attività che si intende svolgere;
- acquisto di scorte di magazzino, materiale monouso o comunque di facile consumo;
- IVA nel caso in cui la stessa sia recuperabile e non realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

Per quanto non precisato si farà riferimento alle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi” del MIPAAF.

CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ



QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE (MAX 15 punti)

- Titolare dell'impresa di età inferiore a 40 anni **punti 15**

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA (MAX 15 punti)

- Imprese di nuova costituzione **punti 15**

QUALITÀ E COERENZA DEL PROGETTO (MAX 55 punti)

- Sostenibilità economica dell'intervento **punti 10**
 - Progetti di completamento di filiere locali **punti 15**
 - Progetti che prevedono l'utilizzo di TIC **punti 10**
 - Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall'investimento (2 punti per ogni nuovo addetto fino a 4 addetti; 10 punti per più di 4 nuovi addetti) **punti 10**
 - Innovazione tecnologica degli investimenti **punti 08**
 - Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia **punti 02**
- (ai sensi della L.R. n.15 del 15/11/2008 art. 7)

CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ



TERRITORIALI (MAX 15 punti)

- Imprese operanti in aree D

punti 15

PARI OPPORTUNITÀ

A parità di punteggio sarà data priorità alle donne imprenditrici

Al fine di assicurare la qualità dei progetti presentati, verranno prese in considerazione le iniziative progettuali che raggiungono un punteggio **minimo di 20 punti** nella sezione relativa alla qualità e coerenza del progetto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE



La domanda di aiuto va presentata sul portale SIAN ed il rilascio della domande deve avvenire entro la data di scadenza della sottofase

La stampa della domanda rilasciata firmata e completa della documentazione da allegare deve pervenire entro 10 giorni dal rilascio informatico presso:

Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura – Servizio IV – Interventi di sviluppo rurale ed azioni LEADER – Viale Regione Siciliana, 4600 – 90145 PALERMO.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA



- copia fotostatica del **documento di identità** in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- scheda di **validazione del fascicolo aziendale**; (nel caso di ATI e ATS dichiarazione obbligatoria per ogni componente dell'Associazione)
- **dichiarazione** di non aver beneficiato di altri aiuti pubblici per gli stessi interventi;
- **dichiarazione** di non aver beneficiato di altri aiuti in regime *de minimis*, o di aver beneficiato di altri aiuti in *de minimis* specificandone l'importo e la data di concessione;
- certificato di **iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA** completo della dicitura di cui all'art. 2 del DPR 252/98 (antimafia) o, in caso di nuove imprese: impegno di iscrizione presso la CCIAA reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva secondo l'allegato 2 entro e non oltre i sei mesi dalla notifica del Decreto di finanziamento;
- in caso di affitto o comodato, ove non prevista nel contratto, **dichiarazione** autenticata nei modi di legge, da parte del proprietario, che autorizza la realizzazione delle opere;
- in caso di beni cointestati: **dichiarazione** sostitutiva del cointestatario nella quale si dichiara di essere a conoscenza che i beni cointestati indicati sono oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente e di autorizzare il richiedente cointestatario alla realizzazione dell'investimento;
- **relazione** generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA



- **piano finanziario** dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;
- **computo metrico estimativo** completo di una sezione relativa agli acquisti nonché specifico elenco delle macchine e/o attrezzature da acquistare, con apposto timbro, data e firma del progettista;
- n. 3 **preventivi** di spesa per gli “investimenti materiali” e “investimenti immateriali” secondo quanto riportato nelle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 cap. 6 “Criteri per l'ammissibilità della spesa”;
- **analisi prezzi** a firma del tecnico progettista per le opere e/o lavori non contemplati nei prezzari regionali vigenti;
- **relazione tecnica** sottoscritta dal progettista completa di planimetria su base catastale, elaborati grafici ante e post investimento e quant'altro necessario ad una completa e chiara lettura delle strutture e opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l'acquisto di sole macchine ed attrezzature mobili per i quali si dovrà presentare solo la planimetria aziendale sempre su base catastale); disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti);
- **elenco** dei pareri, nullaosta, autorizzazioni e concessioni necessari per le tipologie di intervento da realizzare, a firma del tecnico progettista;
- tutti i **pareri, nulla osta, autorizzazioni e concessioni** necessari per l'immediato avvio dei lavori (cantierabilità);

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA



- copia del **documento di identità** in corso di validità del progettista;
- certificato di **destinazione urbanistica** riguardante le particelle interessate dall'intervento qualora non comprese in altra documentazione. Il certificato può essere sostituito, in caso di mancato rilascio entro i termini, nelle forme previste dall'art.18 della L. 28 febbraio 1985 n. 47;
- **dichiarazione del progettista** resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 della LR 13/86;
- per l'**azione A**: copia di **accordo/i formale/i** sottoscritto/i con i produttori di base locali o loro aggregazioni per l'approvvigionamenti delle materie prime locali da utilizzare per la prevalenza delle componenti delle produzioni.

Dovrà inoltre essere presentata, per l'attribuzione del punteggio:

Scheda tecnica di **auto-valutazione** (allegato 3).

Documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per la convalida del punteggio auto-attribuito per singolo criterio e priorità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA



Inoltre, le Società/Associazioni/Cooperative dovranno presentare, pena l'esclusione:

- atto costitutivo e statuto sociale;
- ove pertinente: attestato d'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative rilasciato dalla CCIAA competente di cui al DM 23/06/2004;
- dichiarazione resa a norma di legge dal legale rappresentante della società/associazione/cooperativa attestante che l'organismo non si trova in stato fallimentare.
- elenco complessivo dei soci, a firma del rappresentante legale;
- delibera dell'organo competente della cooperativa/società/associazione che approva l'iniziativa proposta e delega il rappresentante legale a presentare domanda di contributo,
- impegno a non sciogliere la società/associazione/cooperativa per tutta la durata dell'impegno e a non apportare all'operazione d'investimento modifiche sostanziali che:
 - ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
 - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di un'attività produttiva;
 - cambino la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e alienino i suddetti beni;
- delibera dell'assemblea dei soci con la quale si autorizza il legale rappresentante ad assumere l'impegno finanziario di spesa per la parte non coperta dall'aiuto pubblico, e nel caso in cui la struttura richiedente non disponga di risorse proprie, a richiedere ad un Istituto di Credito la concessione di fidi o di altre forme di garanzia ai fini della realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di aiuto.

 **Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007-2013**



PROCEDURA DI VALUTAZIONE



- Nomina commissione che procederà alla definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità, valutazione;
- Redazione dell'elenco provvisorio dei progetti ammissibili a finanziamento e di quelli esclusi; l'elenco sarà pubblicato nei siti www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste e www.psr Sicilia.it;
- Presentazione delle richieste di riesame del punteggio attribuito o di verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità; entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco provvisorio:
- Stesura della graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, e di quelli esclusi con le motivazioni di esclusione; la graduatoria sarà pubblicata in GURS e nei siti www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste e www.psr Sicilia.it;
- Rilascio dell'atto di concessione dell'aiuto;

Termine per l'esecuzione dei lavori: 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione.

DOMANDA DI PAGAMENTO



● I pagamenti verranno effettuati attraverso :

- anticipazione;
- stati di avanzamento;
- saldo.

● La domanda va presentata sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati

La forma cartacea, firmata dal soggetto richiedente, dovrà essere presentata entro 10 giorni dalla data di rilascio del sistema SIAN, presso l'Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari.

Disposizioni Attuative e Procedurali Parte generale - misure ad investimento - cap. 3

CONTROLLI E SANZIONI



L'Amministrazione disporrà accertamenti sulla realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d'opera per verificare l'andamento e le spese effettivamente sostenute.

Inoltre procederà, una volta realizzata l'opera, ai controlli ex post.

In caso di mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell'aiuto si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.

DA CONSULTARE



Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento Parte generale PSR Sicilia 2007/2013”;

Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi” del MIPAAF;

Manuale delle procedure, per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni.

www.psr Sicilia.it